



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Asta pubblica

concessione e relativo contratto accessivo dell'area di proprietà comunale sita in Fano, località Caminate, con diritto di detenzione e coltivazione come cava di materiali inerti, per anni 12.

Verbale di gara deserta

L'anno duemilaquattordici (2014) questo giorno venticinque (25) del mese di marzo, alle ore 9,40, nella Sala consiliare della Residenza Municipale di Fano.

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29 gennaio 2014, veniva approvato il piano delle alienazioni 2014 e Piano Pluriennale delle Alienazioni 2014/2016;

che con deliberazione di Giunta n. 23 del 4 febbraio 2014, veniva approvato il primo stralcio del programma alienazioni immobili comunali per il corrente anno 2014;

che con determinazione n. 298 del 10 febbraio 2014 del Dirigente Settore Servizi Finanziari, si stabiliva di attivare la procedura di gara, da effettuarsi mediante pubblico incanto, per la seguente concessione:

- OGGETTO DELLA GARA:

Assegnazione mediante concessione ed il relativo contratto accessivo dell'area di proprietà comunale con diritto di detenzione e di coltivazione come cava di materiali inerti alle condizioni e prescrizioni contenute nella Legge Regionale n. 71 del 01.12.1997, nella Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 20.04.2006 e con l'obbligo di risanamento ambientale dell'area comunale.

Il terreno è ricompreso nel patrimonio disponibile del Comune di Fano, è nella piena disponibilità dell'Ente; è censito in C.T. al F. 92, part. 231 (ex 3/p, 41/p) della superficie di Ha 00.41.04, part. 241 (ex 6/p, 41/p, 42/p) della superficie di Ha 06.70.57, per una superficie catastale totale complessiva di Ha 07.11.61, ed è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui è posseduto e goduto dal Comune di Fano.

Restano inoltre salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli articoli 90 e seguenti del D. Lgs. 42/2004, nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

Il terreno ricade nell'ambito territoriale del Comune di Fano, in località Caminate, occupa una fascia di forma irregolare ed è raggiungibile dalla Strada Comunale di Cerasa attraverso la Strada Vicinale Marotta; confina lato Sud con proprietà comunale, lato Est con la Strada Vicinale Marotta e restanti lati con proprietà private;

Il terreno in questione, rispetto al vigente strumento urbanistico ricade in zona Agricola, come da CDU rilasciato in data 31/07/2013 n° 148 in cui sono consentite attività connesse alla conduzione agricola dei suoli e la coltivazione di cava previste dal P.R.A.E. e dal P.P.A.E.;

- DISCIPLINA GENERALE

Il terreno agricolo è stato inserito nel Programma Provinciale Attività Estrattive della Provincia di Pesaro Urbino, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 109 del 20.10.2003, modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 22.03.2004 e Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 28.09.2007 (ai sensi dell'art. 8 L. R. 71/1997) a cui si rimanda per tutti gli aspetti tecnici ed eventuali vincoli ed è identificato come Polo Estrattivo GH002.

Il concessionario sarà tenuto a svolgere l'attività di coltivazione in conformità all'autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 71/97 che avrà allegata la convenzione il cui schema è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 20.04.2006 che qui si intende integralmente riportata ed accettata da parte delle Ditta concorrente, nonché da ogni altra norma di legge vigente in materia.

L'aggiudicatario assume la concessione dell'area oggetto della coltivazione del materiale inerte con l'organizzazione dei mezzi necessari a proprio rischio e si impegna a rispettare le previsioni del presente bando.

E' consentita la possibilità di effettuare carotaggi nell'area oggetto di concessione, previa richiesta al Servizio Patrimonio; i carotaggi saranno a totale cura e spese degli interessati con l'obbligo di ripristino

- DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione di sfruttamento avrà la durata di anni 12 (dodici) decorrenti dalla data di stipula del contratto accessivo di concessione e comunque fino alla decadenza degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava.

- IMPORTO A BASE D'ASTA

La potenzialità produttiva del polo estrattivo prevede un volume coltivabile pari a circa 335.000 mc di materiale utili, così come da relazione dell'U.O. Cave del 23.12.2011;

Il canone di concessione per la detenzione e la coltivazione come cava di materiali inerti a base d'asta è di € 700.000,00 oltre IVA ai sensi di legge, da corrispondere come segue:

1. nella misura del 33% dell'importo da versare entro il 19 maggio 2014;
2. nella misura del 33% dell'importo da versare entro il 30 ottobre 2014 con adeguamento ISTAT al 100% per l'importo dovuto;
3. nella misura del 34% dell'importo da versare entro il 30 giugno 2015 con adeguamento ISTAT al 100% dell'importo dovuto;

che nella suddetta determinazione n. 298/2014 veniva altresì approvato il relativo schema di bando di gara per la succitata concessione, da effettuarsi mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con il metodo dell'offerta segreta, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, senza alcuna prefissione di limiti in aumento, con esclusione di offerte in diminuzione, procedendo

all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta;

che è Responsabile del presente procedimento, la dott.ssa Katia Vegliò Funzionario U.O. Patrimonio - Settore Servizi Finanziari;

Che l'Avviso d'Asta pubblica, allegato sotto la lettera A) veniva pubblicato, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione consiliare n. 214 del 29.8.2002, esecutiva, all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune e sul sito Internet www.comune.fano.ps.it - albo pretorio on-line, dal 12 febbraio 2014 alle ore 12,00 del 24 marzo 2014 e, per estratto, sul BUR Marche del 20 febbraio 2014 oltre che a mezzo di affissione di manifesti negli spazi pubblici autorizzati del Comune di Fano;

che in attuazione dell'art.10 del predetto Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e del citato provvedimento n. 387/2013 la Commissione di gara viene così costituita:

- dott.ssa Daniela Mantoni – Dirigente Settore Servizi Finanziari - Presidente;
 - dott.ssa Katia Vegliò – Dipendente dell'Ufficio Patrimonio- Componente;
 - geom. Michele Radi - Dipendente dell'Ufficio Patrimonio- Componente;
- Fungono da segretarie verbalizzanti la dott.ssa Paola Cazzola e la sig.ra, Donatella Tonti, del Servizio Appalti e Contratti.

La Commissione, in seduta pubblica, constata che per la gara per la concessione in questione, non sono pervenute offerte e pertanto, dichiara l'asta **DESERTA**.

La Commissione dà atto che l'asta verrà ripetuta in data 8 aprile 2014.

Alle ore 9,45 la Commissione conclude le operazioni di gara.

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto dal Presidente e dai componenti della Commissione di gara.

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE







COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE 1° - SERVIZI RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE
U.O. APPALTI E CONTRATTI

AVVISO DI GARA

IL DIRIGENTE

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 29.01.2014;
Vista la Delibera di Giunta n. 23 del 04.02.2014;
VISTO la Determina n. 298 del 10.02.2014 del Dirigente Servizi Finanziari;
VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 20.04.2006 avente ad oggetto " Legge Regionale 01 dicembre 1997 n. 71 – Norme per la disciplina delle attività estrattive. Art. 17 – Convenzione tra imprenditori e comuni. Approvazione dello schema generale di convenzione.

RENDE NOTO

E' indetta un'asta pubblica per la concessione a corpo di un'area di proprietà comunale sita in Fano, località Caminate per il giorno **25 MARZO 2014** alle ore **09.40 con replica**, in caso di non aggiudicazione, per il **giorno 8 APRILE 2014** con le stesse modalità ed allo stesso prezzo.

1 - OGGETTO DELLA GARA:

La gara ha per oggetto l'assegnazione mediante concessione ed il relativo contratto accessivo dell'area di proprietà comunale con diritto di detenzione e di coltivazione come cava di materiali inerti alle condizioni e prescrizioni contenute nella Legge Regionale n. 71 del 01.12.1997, nella Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 20.04.2006 e con l'obbligo di risanamento ambientale dell'area comunale.

Il terreno è ricompreso nel patrimonio disponibile del Comune di Fano, è nella piena disponibilità dell'Ente; è censito in C.T. al F. 92, part. 231 (ex 3/p, 41/p) della superficie di Ha 00.41.04, part. 241 (ex 6/p, 41/p, 42/p) della superficie di Ha 06.70.57, per una superficie catastale totale complessiva di Ha 07.11.61, ed è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui è posseduto e goduto dal Comune di Fano.

Restano inoltre salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli articoli 90 e seguenti del D. Lgs. 42/2004, nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

Il terreno ricade nell'ambito territoriale del Comune di Fano, in località Caminate, occupa una fascia di forma irregolare ed è raggiungibile dalla Strada Comunale di Cerasa attraverso la Strada Vicinale Marotta; confina lato Sud con proprietà comunale, lato Est con la Strada Vicinale Marotta e restanti lati con proprietà private;

Il terreno in questione, rispetto al vigente strumento urbanistico ricade in zona Agricola, come da CDU rilasciato in data 31/07/2013 n° 148 in cui sono consentite attività connesse alla conduzione agricola dei suoli e la coltivazione di cava previste dal P.R.A.E. e dal P.P.A.E.;

2 – DISCIPLINA GENERALE

Il terreno agricolo è stato inserito nel Programma Provinciale Attività Estrattive della Provincia di Pesaro Urbino, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 109 del 20.10.2003, modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 22.03.2004 e Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 28.09.2007 (ai sensi dell'art. 8 L. R. 71/1997) a cui si rimanda per tutti gli aspetti tecnici ed eventuali vincoli ed è identificato come Polo Estrattivo GH002.

Il concessionario sarà tenuto a svolgere l'attività di coltivazione in conformità all'autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 71/97 che avrà allegata la convenzione il cui schema è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 20.04.2006 che qui si intende integralmente riportata ed accettata da parte delle Ditta concorrente, nonché da ogni altra norma di legge vigente in materia.

L'aggiudicatario assume la concessione dell'area oggetto della coltivazione del materiale inerte con l'organizzazione dei mezzi necessari a proprio rischio e si impegna a rispettare le previsioni del presente bando.

E' consentita la possibilità di effettuare carotaggi nell'area oggetto di concessione, previa richiesta al Servizio Patrimonio; i carotaggi saranno a totale cura e spese degli interessati con l'obbligo di ripristino

3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione di sfruttamento avrà la durata di anni 12 (dodici) decorrenti dalla data di stipula del contratto accessivo di concessione e comunque fino alla decadenza degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava.

4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

La potenzialità produttiva del polo estrattivo prevede un volume coltivabile pari a circa 335.000 mc di materiale utili, così come da relazione dell'U.O. Cave del 23.12.2011;

Il canone di concessione per la detenzione e la coltivazione come cava di materiali inerti a base d'asta è di € 700.000,00 oltre IVA ai sensi di legge, da corrispondere come segue:

1. nella misura del 33% dell'importo da versare entro il 19 maggio 2014;
2. nella misura del 33% dell'importo da versare entro il 30 ottobre 2014 con adeguamento ISTAT al 100% per l'importo dovuto;
3. nella misura del 34% dell'importo da versare entro il 30 giugno 2015 con adeguamento ISTAT al 100% dell'importo dovuto;

5 - MODALITA' E CONDIZIONI

L'aggiudicatario si intende obbligato per effetto dell'atto di aggiudicazione definitiva e relativa sottoscrizione del contratto accessivo alla concessione il cui fac-simile è allegato al presente bando.

La procedura di aggiudicazione avviene mediante distinta asta pubblica, ad unico e definitivo incanto senza la possibilità di offerte in aumento in sede di gara con il metodo delle schede segrete, da confrontarsi con i rispettivi prezzi a base d'asta, senza alcuna prefissione di limiti in aumento; sono escluse offerte in diminuzione. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva o contenente termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto.

Sono ammesse offerte per procura e possono essere ammesse anche offerte per persona da nominare. La procura deve essere speciale, redatta per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio e sarà allegata al verbale d'asta. Allorché le offerte sono presentate o fatte a nome di più persone, queste si intendono obbligate in solido.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare, l'aggiudicatario provvisorio dovrà dichiarare, entro tre giorni dal ricevimento del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, la persona per la quale ha presentato offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione o all'atto dell'aggiudicazione provvisoria firmandone il verbale, ove presente, o nei tre giorni successivi al ricevimento del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, mediante atto pubblico o con dichiarazione con firma apposta avanti al presidente di gara.

In caso di mancata dichiarazione dell'offerente o in caso di mancata accettazione della dichiarazione, l'offerente sarà considerato, ad ogni effetto legale, come vero ed unico aggiudicatario.

In ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare, sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo che quest'ultima abbia accettato la dichiarazione.

I depositi eseguiti dall'offerente per persona da nominare risultato aggiudicatario rimangono vincolati anche quando la dichiarazione sia stata resa ed accettata.

La gara si terrà il giorno 25 MARZO 2014 con inizio alle ore 09.40, nella sala del Consiglio Comunale.

6 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

La coltivazione dell'attività estrattiva sarà aggiudicata esclusivamente ad imprese iscritte alla C.C.I.A.A. nel settore merceologico inerente la lavorazione di inerti ed aventi i requisiti previsti dalle vigenti normative in materia di attività di cava, tra cui la L.R. 71/97.

Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, società o cooperative, Consorzi ed i soggetti di cui all'art. 12 della L.R. 71/97.

Il concorrente dovrà produrre, **pena l'esclusione:**

A) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00 corredata da fotocopia di un documento d'identità dello stesso in corso di validità attestante:

1. l'iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A. di al n. settore d'iscrizione) o ad equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento comprovante l'iscrizione nello specifico settore, completi di dicitura antimafia;
2. Dichiarazione espressa di non essere incorso nei reati di cui all'art. 120 e seguenti della Legge n. 689 del 24.11.1989 e successive modificazioni e la non sussistenza di cause ostative per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. l'inesistenza di cause di esclusione dalle pubbliche gare di cui all'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.;
4. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro in vigore ove è situata la cava;
5. di essersi recate sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, ivi comprese le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nonché di aver preso visione degli elaborati attinenti (documentazione catastale, piano estrattivo del polo di appartenenza ecc.) presso il Servizio Patrimonio – U.O. Alienazioni e presso il Servizio Urbanistica – U.O. Cave;
6. di non avere subito condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione né di avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso.
7. di non essere soggetto a DURC

oppure

8. di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del D.L. n. 201/02 convertito in legge n. 266/02) che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero

che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato i cui estremi risultano essere: Ente _____

protocollo documento _____, data _____, Rif.

e comunica i seguenti dati necessari per verificare quanto dichiarato in ossequio al D.M.
24/10/2007:

IMPRESA

- Codice Fiscale _____ P.I. _____
- Denominazione / Ragione sociale _____ sede legale _____
Comune _____
- Via/Piazza _____ n. _____ - Tel. _____ Fax _____
- Cell. _____ e-mail _____ PEC _____
- sede operativa * Comune _____ () Via/Piazza n. _____
- Indirizzo attività (1) Comune _____ () Via/Piazza _____, n. _____
- CCNL applicato _____
- Totale addetti _____

II – ENTI PREVIDENZIALI

Posizione INPS – MATRICOLA AZIENDA _____
SEDE COMPETENTE _____

Posizione INAIL – CODICE DITTA _____
SEDE COMPETENTE _____
P.A.T.(Posizione Assicurativa Territoriale)

ALTRA CASSA PREVIDENZIALE – CASSA DI APPARTENENZA _____ Cod. identificativo _____
SEDE COMPETENTE _____
indirizzo _____

B) A corredo della documentazione di cui sopra occorre allegare:

1. l'originale della ricevuta quietanziata comprovante il versamento alla Tesoreria del Comune – Sede Centrale Banca Carifano, Piazza XX Settembre della cauzione pari ad € 70.000,00;

7 – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta con l'indicazione della somma che si intende offrire per la concessione a corpo dell'area di proprietà comunale con diritto di detenzione e di coltivazione come cava di materiali inerti, per anni dodici, scritta in cifre ed in lettere, dovrà essere firmata dal concorrente ed essere inserita in apposita busta chiusa controfirmata dall'offerente sui lembi di chiusura ed inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione.

Se nell'offerta economica vi sarà discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono, **a pena di esclusione**, essere inseriti altri documenti richiesti dal presente bando necessari per l'ammissione alla gara.

8 - INDIRIZZO E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Indirizzo: Comune di Fano – Ufficio Appalti – Via San Francesco d' Assisi, 76 – 61032 Fano (PU).

Modalità: il plico (contenente la busta con l'offerta economica e la documentazione per l'ammissione alla gara) deve pervenire all'indirizzo sopra riportato con qualunque mezzo, anche mediante consegna diretta entro e non oltre le **ore 12.00 del 24 MARZO 2014. A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Fano**

Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. La spedizione del plico avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Il plico, **a pena di esclusione:**

- a) deve essere chiuso e controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura;
- b) deve recare all'esterno l' indicazione: "CONTIENE OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 25 MARZO 2014 PER LA CONCESSIONE DELL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE CON DIRITTO DI DETENZIONE E DI COLTIVAZIONE COME CAVA DI MATERIALI INERTI;
- c) deve contenere l'offerta economica sottoscritta per esteso dall'offerente in busta chiusa controfirmata dall'offerente sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti richiesti dal bando necessari per l'ammissione alla gara;
- d) deve contenere la documentazione richiesta dal bando con particolare riguardo per il deposito di garanzia in originale obbligatoriamente quietanzato dalla Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Fano);
- e) L'offerta deve essere espressa in cifre ed in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ente.

9 - CASI PARTICOLARI:

Quando due o più concorrenti facciano le stesse offerte e queste siano ammissibili ed egualmente le più alte, si procede, nella medesima seduta, ad esperire, tra i soli pari offerenti presenti, un'ulteriore gara ad offerta segreta; in tal caso il prezzo base d'asta è quello eguale alle migliori offerte prodotte. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario tra tutti coloro che hanno presentato le uguali offerte più alte, siano o meno presenti.

10 - DEPOSITO DI GARANZIA E FIDEIUSSIONE:

A) Il deposito di garanzia indicato dal presente bando dovrà essere effettuato esclusivamente presso Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Fano).

Il deposito di garanzia fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art.1385 C.C. e sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula della concessione e del relativo contratto.

Il deposito di garanzia potrà essere ritenuto a favore dell'amministrazione comunale nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando di gara. In tal caso si procederà a nuovo incanto fatta salva una diversa volontà dell'amministrazione comunale.

I depositi di garanzia effettuati dai concorrenti che non rimangono aggiudicatari sono restituiti agli interessati dal Tesoriere del Comune, dietro ordine, posto nel retro delle relative ricevute, firmato dal Presidente della gara.

B) A garanzia degli obblighi contrattuali, il concessionario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una fideiussione bancaria o assicurativa per un importo garantito pari ad € **469.000,00;**

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, la garanzia deve essere prestata da soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II

del D. Lgs. N. 385/1993 e s.m. o da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo (I.S.V.A.P.), iscritte nel relativo elenco pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

La fideiussione potrà essere ridotta dell'importo previsto per ogni scadenza ad avvenuto pagamento dello stesso, e dovrà rimanere in essere fino allo svincolo da parte dell'Amministrazione a seguito della scadenza dell'ultimo pagamento del titolo concessorio; la stessa sarà restituita mediante formale svincolo e conseguente restituzione dell'originale previo accertamento dell'insussistenza di pendenze relativamente allo stesso; successivamente il concessionario dovrà costituire una fideiussione pari ad € 150.000,00 che rimarrà in essere fino alla decadenza degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava e comunque la Società garante è liberata solo a seguito di espressa dichiarazione del Comune e/o di restituzione della polizza fideiussoria.

La fideiussione dovrà essere predisposta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

B1) “ il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e/o all'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla concessione e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre s'impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo. Il versamento dovrà esser eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero parzialmente o totalmente non dovute. Il fideiussore rinuncia ad avvalersi del termine di cui al 2° comma dell'art. 1957 del codice civile”

B2) “ non può essere opposto all'Amministrazione l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione”

B3) “ il Foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione è quello della sede dell'Amministrazione stessa”

B4) solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o assicurativa sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titolo ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: “ *la mancata costituzione del pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta all'Amministrazione*”

Non saranno accettate fideiussioni bancarie o assicurative che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione.

La fideiussione bancaria dovrà risultare in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo.

C) L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire e mantenere attiva apposita cauzione provvisoria come previsto dall'art. 17 L.R. 71/97, che sarà richiesta dall'U.O. Cave di questo Comune.

11 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicatario provvederà al pagamento del corrispettivo, pari alla differenza tra il deposito di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara, **entro il 19 MAGGIO 2014**, indipendentemente dal perfezionamento del rogito notarile per la concessione dell'immobile. La stipula del contratto relativa alla presente concessione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo motivata richiesta di proroga. Scaduto tale termine è facoltà dell'amministrazione dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario rinunciatario incamerando il relativo deposito cauzionale (fatto salvo il ricorso da parte del Comune di Fano ai rimedi di legge anche per gli eventuali maggiori danni).

12 – IL BENE SARA' DATO IN CONCESSIONE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

In virtù della natura giuridica del bene oggetto del presente bando la concessione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

1. L'aggiudicatario assume la concessione dell'area oggetto della coltivazione di inerti con l'organizzazione dei mezzi necessari a proprio rischio. Si impegna a rispettare le previsioni del presente bando;
2. L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire a sue spese tutte le opere necessarie e comunque accessorie all'esercizio dell'attività di cava.
3. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, inclusi i connessi oneri fiscali;
4. Sono a carico dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le eventuali migliorie o modifiche relative alla viabilità per l'accesso al bene immobile oggetto del presente bando; è costituita servitù di passaggio pedonale e carrabile, anche con mezzi agricoli, sulla particella identificata al C.T. del Comune di Fano al F. 92 mapp. 237 della superficie di mq. 377 a favore delle particelle identificate al C.F. del Comune di Fano al F. 92 mapp. 242 sub 1, sub2, sub3, ed al C.T. al F. 92, mapp. 240 e 236
5. La concessione potrà essere revocata in ogni tempo solo per ragioni di pubblico interesse oggettivamente documentabili;
6. L'amministrazione comunale può dichiarare la decadenza del concessionario:
 - Per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione (il subingresso deve sempre essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale)
 - Per inadempienza di obblighi prescritti nel presente bando o imposti da norme di legge e/o regolamenti in materia di escavazione di materiale estraibili sabbia e ghiaia;

Nel caso in cui operi la decadenza o la revoca della concessione per cause imputabili al concessionario o anche nel caso di rinuncia alla concessione da parte dello stesso, nessun rimborso od indennizzo sarà comunque dovuto dal Comune di Fano.

7. Per l'area in concessione restano salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli articoli 90 e seguenti del D. Lgs. 42/2004, nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

13 - RINVIO: Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle Leggi Statali e Regionali vigenti in materia, nonché al D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni in quanto applicabile e compatibile.

14 - INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL D.LGS. N. 196/2003: I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i..

15 - ULTERIORI INFORMAZIONI: la documentazione tecnica relativa all'area è disponibile presso il Servizio Patrimonio – U.O. Alienazioni del Comune di Fano – Via De Cuppis, 7 – tel. 0721/887656; la documentazione amministrativa all'Ufficio Appalti – Via San Francesco D'Assisi, 76 – tel. 0721/887302 durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13); le informazioni relative al polo estrattivo sono disponibili presso il Settore Servizi Urbanistici – U.O. Cave del Comune di Fano tel 0721 887508

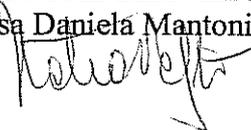
Responsabile procedimento: dott.ssa Katia Vegliò tel. 0721-887640.

Il presente bando, i modelli allegati e le schede tecniche sono disponibili sul sito Internet www.comune.fano.ps.it Albo Pretorio - on line alla voce "Avvisi di gara e successivi esiti" -. Non si effettua servizio telefax.

Fano, 12 febbraio 2014

✦ LA DIRIGENTE SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott.ssa Daniela Mantoni



MODELLO AUTODICHIARAZIONE

OGGETTO: Asta pubblica del giorno 25 marzo 2014 per la concessione di area di proprietà comunale sita in Fano, località Caminate, con diritto di detenzione e coltivazione come cava di materiali inerti, per anni 12.

Canone di concessione a base d'asta € 700.000,00.

**ALL'UFFICIO APPALTI E CONTRATTI
DEL COMUNE DI 61032 FANO**

Il sottoscritto nato a
Il, residente in, via
....., n., tel., codice fiscale n.
....., legale rappresentante della
..... con sede in
....., via, codice
fiscalepartita IVA n., Tel.
..... Fax, e-mail

CHIEDE

di essere ammesso all'asta pubblica indicata in oggetto e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e succ. mod., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

dichiara

ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e succ.mod.:

1) - di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di nel settore merceologico inerente la lavorazione di inerti ed attesta i seguenti dati:

a) numero d'iscrizione:

b) data d'iscrizione:

c) numero e data d'iscrizione Registro Ditte:

d) durata della Ditta/data termine:

e) forma giuridica della Ditta concorrente

(indicare) _____

f) organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare i nominativi ed esatte generalità), nonché poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società ed i consorzi, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza; se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato):

TIMBRO DITTA E FIRMA

- Nome e cognome nato a
..... il residente nel Comune di
..... via Codice
fiscale n. Qualifica

- Nome e cognome nato a
..... il residente nel Comune di
..... via Codice
fiscale n. Qualifica

- Nome e cognome nato a
..... il residente nel Comune di
..... via Codice
fiscale n. Qualifica

g) - che **Direttori Tecnici** sono i Sigg.:

- Nome e cognome nato a
..... il residente nel Comune di
..... via Codice
fiscale n.

- Nome e cognome nato a
..... il residente nel Comune di
..... via Codice
fiscale n.

2) – di possedere i requisiti previsti dalle vigenti normative in materia di attività di cava, tra cui la L.R. n. 71/1997;

3) – di non essere incorso nei reati di cui all'art. 120 e seguenti della Legge n. 689 del 24 novembre 1989 e s.m.i.;

4) – La non sussistenza di cause ostative per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previste dalla normativa vigente;

5) – l'inesistenza di cause di esclusione dalle pubbliche gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

6) - di non avere subito condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione né di avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso;

7) - di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro in vigore ove è situata la cava;

TIMBRO DITTA E FIRMA

di avvalermi della facoltà di fare offerta per persona da nominare, in tal caso provvederò, in caso di aggiudicazione, a comunicare entro tre giorni dal ricevimento della richiesta del Comune, gli estremi identificativi dell'intestatario con l'accettazione dello stesso.

Firma

Data

FIRMA E TIMBRO

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai fini del presente procedimento e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Firma

ATTENZIONE: Il presente modello, che dovrà essere firmato in ogni pagina, dovrà essere corredato, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- 1) - Fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del dichiarante, valido per tutte le dichiarazioni presentate;
- 2) La ricevuta in originale del versamento alla Tesoreria Comunale, della cauzione pari ad un decimo dell'importo a base d'asta.
- 3) **inoltre**, nel caso di offerta per procura, la procura dovrà essere speciale redatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio.

MODELLO OFFERTA

OGGETTO: *Asta pubblica del giorno 25 marzo 2014 per la concessione di area di proprietà comunale sita in Fano, località Caminate, con diritto di detenzione e coltivazione come cava di materiali inerti, per anni 12.*

Canone di concessione a base d'asta € 700.000,00. Offerta Economica.

**ALL'UFFICIO APPALTI E CONTRATTI
DEL COMUNE DI 61032 FANO**

Il sottoscritto nato a

Il, residente in, via
....., n., tel., codice fiscale n.
....., legale rappresentante della

con sede in.....,
via codice
fiscale partita IVA n.,

OFFRE

Per la concessione indicata in oggetto la somma di euro
(in cifre _____
(In lettere _____)
_____)

Data _____

FIRMA e TIMBRO _____

(Attenzione, pena l'esclusione, la presente offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa, firmata nei lembi di chiusura all'interno del piego contenente la restante documentazione)

